

SO.MI.CA. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUBIANA, 348, 09013 CARBONIA (CI)
Codice Fiscale	02745530929
Numero Rea	CA 221044
P.I.	02745530929
Capitale Sociale Euro	337.750 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	433909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Carbonia
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	570	4.788
II - Immobilizzazioni materiali	25.544	19.907
Totale immobilizzazioni (B)	26.114	24.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	176.570	196.674
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.736	286.320
imposte anticipate	-	8.886
Totale crediti	483.736	295.206
IV - Disponibilità liquide	451.494	644.689
Totale attivo circolante (C)	1.111.800	1.136.569
D) Ratei e risconti	11.581	12.871
Totale attivo	1.149.495	1.174.135
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	337.750	337.750
IV - Riserva legale	132.756	108.394
VI - Altre riserve	79.315	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.573	76.706
Totale patrimonio netto	553.394	522.850
B) Fondi per rischi e oneri	29.473	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.134	268.968
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.494	382.317
Totale debiti	292.494	382.317
Totale passivo	1.149.495	1.174.135

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.630.569	1.891.187
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(48.210)	(22.811)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(48.210)	(22.811)
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.156	28.006
Totale altri ricavi e proventi	5.156	28.006
Totale valore della produzione	1.587.515	1.896.382
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	157.875	252.884
7) per servizi	214.395	246.155
8) per godimento di beni di terzi	17.083	16.333
9) per il personale		
a) salari e stipendi	851.384	889.965
b) oneri sociali	258.945	286.730
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	61.576	60.572
c) trattamento di fine rapporto	61.576	60.572
Totale costi per il personale	1.171.905	1.237.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.285	14.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.218	4.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.067	10.225
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.285	14.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.106)	6.378
13) altri accantonamenti	29.473	-
14) oneri diversi di gestione	2.583	4.931
Totale costi della produzione	1.578.493	1.778.391
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.022	117.991
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	25	10
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25	10
Totale altri proventi finanziari	25	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	65	40
Totale interessi e altri oneri finanziari	65	40
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40)	(30)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.982	117.961
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.743	36.866
imposte differite e anticipate	(7.334)	4.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.409	41.255
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.573	76.706

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.573	76.706
Imposte sul reddito	5.409	41.255
Interessi passivi/(attivi)	40	30
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	9.022	117.991
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61.576	60.572
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.285	14.443
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	74.861	75.015
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	83.883	193.006
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.104	(196.674)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(154.460)	(204.437)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.792	86.799
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.290	(12.871)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(111.879)	200.360
Totale variazioni del capitale circolante netto	(220.153)	(126.823)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(136.270)	66.183
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40)	(30)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.743)	(36.866)
(Utilizzo dei fondi)	(56.410)	208.396
Totale altre rettifiche	(69.193)	171.500
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(205.463)	237.683
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(14.704)	(30.132)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(9.006)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.704)	(39.138)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	53.944	554.538
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(26.972)	(108.394)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.972	446.144
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(193.195)	644.689
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	643.516	-
Danaro e valori in cassa	1.173	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	644.689	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	448.518	643.516
Danaro e valori in cassa	2.976	1.173
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	451.494	644.689

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario fornisce una visione dinamica dell'azienda: esponendo i canali di reperimento delle Fonti finanziarie e i loro utilizzi, analizzando altresì quali operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire la liquidità.

In particolare, la risorsa finanziaria di riferimento è rappresentata dalle **disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa – anche in valuta estera)** i cui flussi sono riconducibili alle seguenti aree: gestione reddituale (flusso generato dalla gestione operativa caratteristica dell'impresa), attività di investimento (flusso generato da investimenti o disinvestimenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie + attività finanziarie non immobilizzate) attività di finanziamento (flusso generato da entrate ed uscite di liquidità di capitale proprio e/o capitale di terzi).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna area sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vs. società, il cui capitale è detenuto interamente dal Comune di Carbonia, si è occupata, nell'esercizio chiuso al 31.12.2017, della manutenzione straordinaria e ordinaria di edifici pubblici, della realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, manutenzione del verde pubblico, avendo come committente principale per natura delle lavorazioni e fatturato il Comune di Carbonia, sotto la cui direzione e coordinamento opera, in forza ed in esecuzione della delibera GC n. 15 del 30 gennaio 2012.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 19 agosto 2016 n. 175, è stata redatta la Relazione sul Governo Societario.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Informativa relativa alle operazioni con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2435-bis Cod. Civ., si fa presente che la società intrattiene rapporti contrattuali con il socio unico Comune di Carbonia.

Nella valorizzazione dei corrispettivi addebitati alla committente per le prestazioni rese, ci si affida alle normali condizioni di svolgimento dei lavori pubblici, nel rispetto del principio del conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata

vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono iscritte in bilancio sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, successivamente alla chiusura dell'esercizio le opere a cui si riferiscono sono state consegnate con conseguente accettazione da parte della committente dello stato di lavorazione e completa erogazione degli importi maturati o sono in corso di consegna.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Il D.lgs. 139/2015 non prevede il costo ammortizzato per le imprese che redigono in bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ai sensi dell'art. 2435-ter del codice civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili nel caso in cui la distribuzione non risulti probabile.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI POST CHIUSURA ESERCIZIO

Non si segnalano eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio chiuso al 31.12.2017

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	113.510	378.274	491.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.722	358.367	467.089
Valore di bilancio	4.788	19.907	24.695
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.218	9.066	13.284
Altre variazioni	-	14.703	14.703
Totale variazioni	(4.218)	5.637	1.419
Valore di fine esercizio			
Costo	113.510	392.977	506.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.940	367.433	480.373
Valore di bilancio	570	25.544	26.114

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.458	62.052	113.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.867	57.855	108.722
Valore di bilancio	591	4.197	4.788
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	591	3.627	4.218
Totale variazioni	(591)	(3.627)	(4.218)
Valore di fine esercizio			
Costo	51.458	62.052	113.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.458	61.482	112.940
Valore di bilancio	-	570	570

Le altre immobilizzazioni si riferiscono agli incrementi su immobilizzazioni di terzi, nello specifico i locali concessi in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale di Carbonia presso i locali ex Civico Mattatoio in via Lubiana.

Gli ammortamenti sono calcolati (metodo indiretto) in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Software 20 %

Altre immobilizzazioni immateriali 20 %

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente si riportano la composizione e variazione dei beni.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

La società ha fruito della misura prevista dai commi da 91 a 97 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015 n. 208, prorogate per il 2017 dall'articolo 1, comma 8, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, legge di bilancio 2017, consistente nel riconoscere ai fini fiscali ammortamenti calcolati sul costo del bene strumentale maggiorato del 40%, con un beneficio pari a euro 441,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.160	45.362	134.769	195.983	378.274
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	34.627	126.281	195.299	358.367
Valore di bilancio	-	10.735	8.488	684	19.907
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	3.735	4.918	413	9.066
Altre variazioni	-	-	14.703	-	14.703
Totale variazioni	-	(3.735)	9.785	(413)	5.637
Valore di fine esercizio					
Costo	2.160	45.362	149.472	195.983	392.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	38.362	131.199	195.712	367.433
Valore di bilancio	-	7.000	18.273	271	25.544

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Ammortamenti ordinari

Impianti e macchinari 15 %

Attrezzature industriali e commerciali 15 %

Autocarri 20%

Macchine d'ufficio Elettr. 20 %

Mobili e Arredi 15 %

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.809	28.106	59.915
Lavori in corso su ordinazione	164.865	(48.210)	116.655
Totale rimanenze	196.674	(20.104)	176.570

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e specifica indicazione della natura.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti Vs. Clienti si riferiscono ai rapporti intercorsi con il Comune di Carbonia, il Centro per la Cultura del Carbone, non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il dettaglio che segue:

Cliente	Credito Residuo
Comune di Carbonia	352.243
CICC	6.653

I crediti Vs. Altri sono così dettagliati:

I

I Crediti Tributari sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	204.437	154.460	358.897	358.897
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	80.160	39.157	119.317	119.317
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.886	(8.886)	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.723	3.799	5.522	5.522
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	295.206	188.530	483.736	483.736

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	0
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti verso altri	0
Totale	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	0

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	0

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	643.516	(194.998)	448.518
Denaro e altri valori in cassa	1.173	1.803	2.976
Totale disponibilità liquide	644.689	(193.195)	451.494

Il totale delle disponibilità liquide presso le banche si riferisce al saldo del conto corrente in essere presso il Banco di Sardegna Agenzia di Carbonia.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.871	(1.290)	11.581
Totale ratei e risconti attivi	12.871	(1.290)	11.581

La voce risconti attivi si riferisce a oneri assicurativi e competenze dell'organo di controllo spettanti per funzioni espletate nel 2018 con riferimento all'esercizio 2017. Tali elementi si caratterizzano per la manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla competenza economica determinata secondo il criterio della competenza temporale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

L'Utile d'esercizio al 31/12/2017 ammonta a euro 3.573, in calo rispetto a quello al 31/12/2016 pari a euro 76.706.

A tal proposito si segnala che in ossequio al principio contabile OIC n. 29, il patrimonio netto, nello specifico la Riserva Legale e la Riserva Straordinaria, in fase di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, sono state movimentate al fine di accogliere l'inserimento in bilancio degli oneri per ferie non godute e permessi retribuiti del personale dipendente relativi a esercizi precedenti al 2016.

Tali costi non furono contabilizzati in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio a cui si riferivano per la non completa acquisizione delle informazioni e dei dati disponibili per un loro corretto trattamento contabile. Si è ritenuto rilevante l'errore commesso, sia per l'ammontare, sia per la stretta correlazione con la rappresentazione in bilancio del fattore produttivo più rilevante, i costi per lavoratori dipendenti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la società ha provveduto a porre le condizioni per il godimento sia dei periodi feriali pregressi che dei permessi, circostanza che comporta la necessità di ripristinare in misura corrispondente gli stanziamenti dei fondi di riserva precedentemente utilizzati in conseguenza della diminuzione dei debiti ad essi corrispondenti.

Rilevazione in bilancio

Ai sensi del principio contabile OIC n. 29 una correzione di errore deve essere rilevata in bilancio nel momento in cui si individua l'errore e nel contempo sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento. La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo. Tuttavia, la rettifica può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto se più appropriato.

Pertanto nel caso di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti la nota integrativa illustra:

la descrizione dell'errore commesso;

l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico interessata.

Nello specifico l'importo della movimentazione riferita alle ferie e ai permessi ante 2016, che ha interessato la sola Riserva Straordinaria, è così dettagliata con riferimento alla natura della correzione e all'esercizio di riferimento:

Natura/esercizio	2015	2014
------------------	------	------

Ferie maturate e non godute	5.562	
Permessi	141	1.338
Oneri sociali	1.672	393

per un totale pari a euro 9.106.

Allo stesso modo, la fruizione parziale nell'esercizio 2017, dei periodi feriali pregressi e dei permessi ante 2016, ha consentito di ripristinare la Riserva Legale, in misura pari all'imputazione precedentemente avvenuta, pari a euro 24.362

Nel corso del primo quadrimestre del 2018 la situazione ante 2015, connessa a periodi feriali e permessi, è stata completamente regolarizzata.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	337.750	-	-	-		337.750
Riserva legale	108.394	-	24.362	-		132.756
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	76.706	11.714	9.106		79.314
Varie altre riserve	-	-	-	-		1
Totale altre riserve	-	76.706	11.714	9.106		79.315
Utile (perdita) dell'esercizio	76.706	-	-	-	3.573	3.573
Totale patrimonio netto	522.850	76.706	36.076	9.106	3.573	553.394

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Straordinaria	79.314
Altre Riserve Arr.ti	2
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	337.750		-	-
Riserva legale	132.756	A; B	65.206	24.362
Altre riserve				
Riserva straordinaria	79.314	A; B; C	79.314	11.715
Varie altre riserve	1		-	-
Totale altre riserve	79.315		79.314	11.715
Totale	549.821		144.520	36.077

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Residua quota distribuibile			144.520	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0

Fondi per rischi e oneri

Fondi Rischi e Spese Future

I Fondi Rischi e Spese future accolgono la componente variabile del compenso dell'organo amministrativo, definito negli ammontari e relativamente alle modalità di corresponsione dall'assemblea dei soci.

	Saldo al 31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2017
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	0	29.472	0	29.472
Totali	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	268.968
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.593
Utilizzo nell'esercizio	23.427
Totale variazioni	5.166
Valore di fine esercizio	274.134

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	86.799	24.792	111.591	111.591
Debiti tributari	16.552	(11.133)	5.419	5.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.148	(940)	34.208	34.208
Altri debiti	243.818	(102.542)	141.276	141.276
Totale debiti	382.317	(89.823)	292.494	292.494

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	0	292.494

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	111.591
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	5.419
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	34.208
Altri debiti	0	0	0	0	0	141.276
Totale debiti	0	0	0	0	0	292.494

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La società consegue ricavi in virtù delle lavorazioni commissionate dal Comune di Carbonia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Lavori pubblici	1.630.569
Totale	1.630.569

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Comunale	1.630.569
Totale	1.630.569

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	65
Totale	65

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
Totale	0

Voce di costo	Importo
Totale	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Di seguito si allega il prospetto con le seguenti informazioni:

Conto Economico - Imposte sul reddito Dettaglio imposte correnti

Dettaglio Imposte Anticipate

Rilevazione imposte anticipate 2017	9.615
IRES	9.615
Utilizzo Credito per imposte anticipate	2.281
IRES	2.281

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e quello teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato	3.573
Onere fiscale teorico (aliquota del 24 %)	858
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
TOTALE	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Compensi ad amministratori non corrisposti	29.473
Quota man.ni riparazioni eccedenti quota deducibile	10.590
TOTALE	40.062
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Quota 2017 manutenzioni e rip.ni eccedenti annualità prec.ti	-9.505
Compensi Organo Amministrativo es.pr. corrisposti	0
Deduzione IRAP	-1.811
Imposte indeducibili	5.409
Altri oneri indeducibili (al netto "superammortamento")	6.137
TOTALE	230
IMPONIBILE FISCALE	43.865
IRES (24 %)	10.528

Relativamente alla quota delle manutenzioni e riparazioni ordinarie eccedenti la quota deducibile nell'esercizio, art. 102 comma 6 (Ammortamento dei beni materiali) del TUIR, pari a Euro 10.590, si è effettuato l'

accantonamento delle imposte anticipate con addebito del conto “Erario per imposte anticipate”, presumendo, con apprezzabile certezza, che negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno il reddito imponibile sarà non inferiore alle stesse.

Compensi Collegio Sindacale e Organo di Revisione

Con riferimento ai compensi riconosciuti all'organo di revisione e al collegio sindacale, si precisa quanto segue:

- **compensi del collegio sindacale e revisore contabile:** sono stati riconosciuti sulla base della tariffa dell'Ordine di appartenenza, per un totale complessivo pari a euro 22.877;

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'Utile di esercizio, se ne propone l'integrale accantonamento al Fondo di Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio,

Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

L'Amministratore Unico
f.to Ing. Giuseppe Baghino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. N.10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari.

Il sottoscritto Angelo Ursillo, Carbonia 12/5/1965, codice fiscale RSLNLG65E12B745T, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari al n. 446, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.